Colpo grosso in viale Mazzini a due passi dalla caserma dei CC.

TRASCINATO PER 20 METRI DALL'AUTO DEI RAPINATORI

La vittima: un commerciante di pellicce «scippato» di due sacchi di visoni per cinque milioni — L'uomo ha cercato di fermare i rapinatori aggrappandosi all'auto ma è stato scaraventato a terra — Medicato al Santo Spirito — Vana una battuta nella zona alla ricerca dei banditi

Fulminea rapina in pieno giorno, a viale Mazzini, a pochi passi di distanza dalla tenenza dei carabinieri. Un commerciante di pellicce è stato scippato di due sacchi pieni di pelli di visone, per un valore di cinque milioni. L'uomo ha cercato di trattenere uno dei rapinatori, lo ha afferrato, mentre saliva su una «Giulia» per fuggire, ma è stato trascinato per circa venti metri dall'auto in corsa. Alla fine esausto ha dovuto mollare la presa ed è plombato sull'asfalto, ferendosi: al Santo Spirito è stato giudicato guaribile in 12 giorni. Una battuta effettuata subito dopo il «colpo» dai carabinieri non ha dato esito.

Vittima della rapina è stato il signor Giorgio Mura, di 42 anni, abitante in viale Mazzini 112. L'uomo ha un negozio di pellicce nella stessa strada, e ieri, alle 13,45, ha portato con sè due sacchi, pieni di pelli di visone. Si è fermato con la sua «125» dinanzi casa, è sceso con i due sacchi per posarli nell'atrio dello stabile, e quindi avvertire il figlio di scendere a prendere le pelli, mentre lui sarebbe andato poco lontano a parcheggiare la auto.

Mentre stava per entrare nel portone, una «Giulia» celestina, con la targa coperta da uno straccio, si è accostata al marciapiede, e due giovani sono balzati fuori.

«Uno aveva i capelli lunghi, neri, — ha raccontato più tardi l'uomo, denunciando la rapina — l'altro invece era biondo e aveva i capelli rasati a zero... si sono avvicinati come per chiedermi una informazione, poi mi hanno strappato i due sacchi... sono rimasto immobile, sbigottito, poi mi sono ripreso e gli sono corso dietro. Sono riuscito ad afferrare la giacca di uno, mentre stava salendo sulla «Giulia», e ho cercato di trattenerlo. Ma l'altro ha dato tutto gas e l'auto è partita a tutta birra...».

Il Mura è stato così trascinato per venti metri, poi il conducente della «Giulia» con una brusca sterzata, è riuscito a scaraventare per terra l'uomo, che ha riportato alcune ferite alle gambe. Il Mura si è comunque recato dai carabinieri, poco lontano, e ha denunciato la rapina. Quindi si è fatto medicare al Santo Spirito.

Fermato per accertamenti

Giù dalla finestra del commissariato

Un carroziere, condotto al commissariato per accertamenti, improvvisamente ha spalancato una finestra e si è lanciato di sotto nel tentativo di fuggire. Si tratta di Nicola Teti, di 32 anni, abitante in via Carlo Botta 13, che verso le 4 dell'altra notte era stato fermato da una pattuglia di agenti di polizia per una verifica dei documenti. Il Teti è stato accompagnato negli uffici del commissariato Esquilino Monti, ma qui mentre gli agenti stavano esaminando i documenti, l'uomo si è lanciato verso una finestra, inutilmente trattenuto per la giacca da una delle guardie. E' piombato sull'asfalto ferendosi alle gambe ed alle braccia, ma ciò nonostante il Teti ha trovato la forza di rialzarsi e di fuggire. Inseguito dagli agenti è stato da questi raggiunto vicino a piazza Dante e poi trasportato all'ospedale S. Giovanni dove è ricoverato.

Giallo vent'anni dopo a Frosinone

Assassinato per gelosia e sfregiato con la scure

La vittima, un soldato di cui si conosce solo il nome: Lino - 3 i fermati: hanno confessato?

La gente dice che l'hanno ucciso perchè era troppo bello e piaceva alle donne. Dicono che poi hanno infierito su di lui sfigurandogli con una accetta il volto, pensando di cancellare così quello sguardo, quel sorriso che aveva fatto cadere tra le sue braccia due ragazze. Da quel giorno sono passati quasi ventiquattro anni, e di «Lino» il bel soldatino, sbandato e affamato, che un giorno era arrivato a Pastena, in provincia di Frosinone, con un commilitone mentre i cannoni tuonavano nella piana di Cassino, probabilmente nessuno ricordava più nulla. Di lui forse si erano dimenticate anche le ragazze d'allora che da dietro le persiane nel piccolo paese lo vedevano passare e sognavano di sposarlo, non appena la guerra fosse finita.

Ma di lui certamente non si sono dimenticati Rosa e Filomena Ferracioli due sorelle presso la cui famiglia aveva trovato rifugio «Lino» quando aveva abbandonato il reparto. E di lui sicuramente si ricorderanno il commilitone Bartolo Magnoni, un calabrese che ora fa il barbiere a Cosenza e Ciccio Carroccia, l'ex fidanzato di Rosa Ferraccioli.

Poi la scoperta casuale dentro un pozzo di un mucchietto di ossa bianche nella melma ha fatto tornare in mente anche a molti di Pastena il soldatino scomparso una notte di dicembre di 24 anni fa.

Ieri a Pastena non si parlava d'altro. C'era chi ricordava che subito dopo la scomparsa voci atroci, sussurrate, correvano di bocca in bocca e che solo la fine della guerra e l'euforia di quel momento avevano spento a poco a poco. Nel fondo del passato i carabinieri di Pontecorvo hanno flecato una lama e da un piccolo spiraglio hanno cominciato a trarre una trama sottile su cui hanno ricostruito il «giallo» di «Lino».

«Lino» veniva dalla Calabria come il suo amico Bartolo Magnoni. Entrambi aveva lasciato il reparto l'otto settembre del 1943 a Frosinone e si erano rifugiati a Pastena.

Erano giorni terribili ore di angoscia, quelli, e la gente non chiedeva più «Chi sei? Dove vai?». I soldati sbandati bassavano con i vestiti laceri, affamati e le famiglie si stringevano intorno al tavolo per far loro un po' di posto. E la paglia nel fienile diventava il loro letto se in casa non c'era per dormire. Alla fine della guerra tutti tornarono a casa ma Lino non tornò. Lo dettero per disperso.

In casa Ferraccioli la famiglia che aveva dato ospitalità a Lino e al suo amico c'erano due ragazze Rosa e Filomena. Rosa era fidanzata con un ragazzo di 24 anni temuto nella zona per il suo carattere chiuso e violento: Giovanni Carroccia, detto «Ciccio». La presenza dei due soldati sin dal primo momento dette fastidio a Ciccio che tuttavia non disse niente, ma rimase vigile e sospettoso in attesa degli eventi.

Poi accadde quello che tutti si aspettavano. Filomena Ferraccioli la sorella di Rosa accettò la corte di Bartolo Magnoni. Si fidanzarono e dopo poco si sposarono. Ma, detto per inciso, il loro matrimonio fu annullato non appena finita la guerra, perchè quando furono ripristinate le comunicazioni tra un paese e l'altro si seppe che il Magnoni era sposato in Calabria e padre di tre figli.

Lino invece sembrava neppure sfiorato dalle grazie delle ragazze del paese. Fiero della ammirazione che suscitava sembrava non degnare le ragazze di uno sguardo. Ed invece la sua vita intima era fatta di violente emozioni. Per questo non cercava fuori quello che invece aveva in casa. Rosa e Filomena facevano a gara per soddisfarlo, per non farlo sentire solo, anche se necessariamente il loro comportamento in pubblico era molto distaccato per via dei due fidanzati ufficiali che si ritrovavano.

Con Lino era diverso e il fatto che entrambe amassero lo stesso uomo non era un ostacolo.

Poi erano passati due mesi dal giorno dell'arrivo di Lino a Pastena: un giorno, il 13 dicembre, la tragedia. Ciccio Carroccia e Bartolo Magnoni si erano accorti che qualcosa era cambiato nei loro rapporti con le fidanzate. Dubitarono, indagarono e li sorpresero. Trovarono Lino, Rosa e Filomena nel fienile, distesi sulla paglia. Le due ragazze non parlarono, tacquero e si abbassarono al muro mentre Ciccio Carroccia sparava l'intero caricatore della sua Smith Wesson calibro 38 addosso a Lino. Dietro di lui sfilavano le ombre di Bartolo Magnoni e di Gino Ferraccioli, fratello di Rosa e Filomena. Dopo averlo ucciso con una accetta gli sfregiarono il volto, quel volto. Lo seppellirono nel canneto. Ma nella notte pensarono che poteva essere scoperto e allora lo dissepellirono e lo gettarono dentro un pozzo con una pietra legata al collo.

Giovanni Carroccia, Gino e Filomena Ferraccioli sono stati fermati, gli altri non sono stati ancora rintracciati. Rosa Ferraccioli è emigrata negli Stati Uniti. Bartolo Magnoni dovrà essere interrogato a Cosenza. Nei prossimi giorni i carabinieri invieranno un dettagliato rapporto alla Magistratura. In esso rivivrà un dramma allucinante, che il tempo sembrava aver sepolto sotto una coltre di oblio e che la ripulitura di un pozzo ha fatto rivivere in tutta la sua crudezza.

la piccola cronaca

Il giorno

Oggi venerdì 22 settembre (265-100). Onomastico Maurizio. Il sole sorge alle 7,11 e tramonta alle 19.21. Ultimo quarto il 26.

Cifre della città

Ieri sono nati 62 maschi e 51 femmine. Sono morti 31 maschi e 31 femmine, dei quali 5 minori di 7 anni. Sono stati celebrati 22 matrimoni.

ATAC

L'ATAC in seguito al ripristino dell'ora solare, ha deciso di effettuare le seguenti modifiche nei servizi, nella notte fra il 23 e il 24 settembre: le ultime corse del servizio diurno del giorno 23 inizieranno alle ore 24 (ora legale); per il periodo fra le 24 (ora legale) e le 1 (ora legale) saranno effettuate corse straordinarie; dopo le ore 0 del giorno 24 (ora solare) le corse notturne saranno effettuate regolarmente.

Solidarietà

Assunta Zecca, madre di cinque bambini non ha di che mantenerli; il marito è gravemente ammalato. Chiunque voglia aiutarla le scriva a via Minozzi 57 (Tel. 6152822).

Studenti lavoratori

Le iscrizioni alla scuola serale «A. Cantore» per studenti lavoratori e lavoratrici di età superiore ai 15 anni si chiuderanno il 25 settembre.

Concorso

Il giorno 30 settembre scade improrogabilmente il termine per il concorso bandito dal teatro dell'Opera per violini e viole di fila. Le domande dovranno pervenire non oltre le ore 12 del giorno 30 settembre 1967 presso la Sovrintendenza del Teatro dell'Opera, via Firenze 72.

Mostra

E' stata inaugurata all'Archivio di Stato di Roma (palazzo della Sapienza, Corso Rinascimento 40) la mostra documentari «Ragguagli Borrominiani». La mostra rientra nel quadro delle celebrazioni del terzo centenario della morte di Francesco Borromini.

Kimono

Dal 26 al 30 settembre allo Istituto Giapponese di Cultura, in via Gramsci 74, avrà luogo una mostra di Kimono organizzata in collaborazione con la Japan Air Lines ed i Grandi Magazzini Matsuzakaya di Tokio. I caratteristici abiti giapponesi saranno presentati al pubblico con orario 9.30 - 13 e 16.30 - 19.

Culla

La casa del compagno Paolo Simoncelli è stata allietata dalla nascita di una bella bimba alla quale è stato dato il nome di Annamaria. Le più vive felicitazioni e gli auguri dei compagni della sezione Stefer e dell'Unità.

Autunno romano

E' stata inaugurata la quinta edizione della mostra di pittura e scultura «Autunno romano», allestita sulla scalinata di Trinità dei Monti.

il partito

COMMISSIONE EDILI - Oggi alle ore 18,30 in Federazione riunione con Sacco.

CIVITAVECCHIA — Ore 19 riunione Comitato di zona con Gallinari e Fredduzzi; ore 10, assise donne con N. Rago.

P.TT. — Ore 18,30 Comitato direttivo in sezione.

ALBANO — Ore 18,30 è convocato il Comitato di zona e i segretari di sezione con Gino Cesaroni e Paolo Bufalini.

ASSEMBLEE — Torre Maura, ore 19, con O. Mancini; Valmelaina, ore 20, con Morandi; Porto Fluviale, ore 20,30, attivo con Di Stefano.

PROPAGANDA — Tutte le sezioni della città sono invitate a ritirare da stasera presso i centri di distribuzione appresso indicati, materiale urgentissimo di propaganda: Federazione, Monteverde Nuovo, Alberone, Cinecittà, Tiburtina, Torpignattara, Centocelle, Torre Maura, Campitelli, Ostiense, Ostia Lido, Salario, Tufello, Trionfale e Ponte Milvio.

SCHERMI E RIBALTE

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
Presso la Segreteria dell'Accademia in via Flaminia 118 sono aperte le associazioni per la stagione di concerti '67-68 che avrà luogo al teatro Olimpico e sarà inaugurata il 20 ottobre con un concerto diretto da Carlo Maria Giulini.

SOLISTI DI ROMA (S. Francesca Romana)
Domenica alle 21,15 III° concerto 6° ciclo musiche sec. XVII e XVIII: Corelli, Bach, Pergolesi, Telemann.

TEATRI

BEAT 72
Alle 15,30 - 18 - 22: «Stop Down» di Valeria Sisto Comar con Clara Colosimo e Marcello De Leo. Novità assoluta.

BELLI
Alle 21,45 C.ia Teatro d'Essai presenta: «Il cadaveraccio» due tempi di Abram Kamiz. E. Bertoldi, R. Marelli. Regia Gianni Supino. Ultime recite.

BORGO S. SPIRITO
Domenica alle 17 la C.ia D'Origlia-Palmi presenta «La nemica» commedia in 3 atti di Dario Niccodemi. Prezzi familiari.

CENTRALE
Dal 2 p.v.: «La gabbia vuota» di N. Manzari con A. Battistella, M. Chiocchio, M. Felliciant, A. Miserocchi, T. Pierfederici, L. Gizzi, F. Degara, E. Fallini, A. Bartolucci. Regia O. Spadaro.

ELISEO
Alle 21: «Madame Butterfly» di Giacomo Puccini.

FOLK STUDIO
Alle 22 High Jazz. M. Schiano presenta il «Quintetto Santucci Scoppa» reduce dal Festival di Montreux.

FORO ROMANO
Suoni e luci alle 21 italiano, francese, tedesco, inglese; alle 22,30 solo inglese

PARIOLI
Alle ore 21 il Balletto di Roma dir. da F. Bartolomei e W. Zappolini con nuovo spett. su musiche di Strawinsky, Pugni, Candia, Elettroniche, ecc. Coreografie N. Beriozoff, F. Bartolomei, C. Panader, W. Zappolini dir. orchestra C. Winkler.

SATIRI
Alle 21,45 ultimissima settimana Arcangelo Bonaccorso presenta tre novità assolute in un atto di Italo Svevo con «Una commedia inedita», «La verità», «Inferiorità». Regia Paolo Paoloni.

SISTINA
Alle 21,15 Garinei e Giovannini presentano la tournée ufficiale de: «Il grande Music-Hall d'Israele».

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (T. 7313306)
Il bello il brutto il cretino, con Franchi-Ingrassia C ◆ e rivista Becco Giallo

VOLTURNO (Via Voltorno)
Cielo giallo, con G. Peck A ◆ e rivista Salvemini

CINEMA
Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
La via del West, con K. Douglas A ◆◆

AMERICA (Tel. 386.168)
La via del West, con K. Douglas A ◆◆

ANTARES (Tel. 890.947)
Tre morsi nella mela, con S. Koscina SA ◆

APPIO (Tel. 779.638)
Tre uomini in fuga, con Bourvil C ◆◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Cosa nostra «An arch enemy of the F.B.I

ARISTON (Tel. 853.230)
La ragazza e il generale, con V. Lisi (VM 14) DR ◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
La notte è fatta per rubare, con P. Leroy S ◆◆

ASTOR (Tel. 6.220.409)
L'ultimo apache, con B. Lancaster A ◆◆

ASTRA
Chiuso

AVANA
La più grande storia mai raccontata, con M. Von Sydow DR ◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
La bisbetica domata, con E. Taylor SA ◆◆

BALDUINA (Tel. 347.592)
L'uomo del banco dei pegni, con R. Steiger (VM 18) DR ◆◆◆

BARBERINI (Tel. 471.707)
Ti ho sposata per allegria, con M. Vitti SA ◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
I 5 della vendetta, con G. Madison A ◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
La bisbetica domata, con E. Taylor SA ◆◆

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Tre uomini in fuga, con Bourvil C ◆◆

CAPRANICHETTA (Tel. 672.465)
Odio per odio, con A. Sabàto A ◆

COLA DI RIENZO (Tel. 350.584)
La bisbetica domata, con E. Taylor SA ◆◆

CORSO (Tel. 671.691)
Edipo re, con F. Citti (VM 18) DR ◆◆◆

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Il moralista, con A. Sordi C ◆◆

EDEN (Tel. 380.188)
Il gobbo di Londra, con G. Stoll (VM 18) G ◆

EMBASSY
Prossima apertura

EMPIRE (Tel. 855.622)
Cominciò per gioco, con A. Quinn SA ◆◆

EURCINE (Piazza Italia 6 Eur Tel. 5.910.986)
Tre uomini in fuga, con Bourvil C ◆◆

EUROPA (Tel. 865.736)
Il Tigre, con V. Gassman (VM 14) S ◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
Bella di giorno, con C. Deneuve (VM 18) DR ◆◆◆◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Bella di giorno, con C. Deneuve (VM 18) DR ◆◆◆◆

GALLERIA (Tel. 673.267)
El Dorado, con J. Wayne A ◆

GARDEN (Tel. 582.848)
La bisbetica domata, con E. Taylor SA ◆◆

GIARDINO (Tel. 894.946)
Lo scandalo, con A. Aimee (VM 18) DR ◆

IMPERIALCINE (Tel. 846.745)
E venne la notte (prima)

IMPERIALCINE (Tel. 846.745)
E venne la notte (prima)

ITALIA (Tel. 856.030)
Tempo di terrore, con Henry Fonda A ◆◆

MADISON
Imminente apertura

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Il moralista, con A. Sordi C ◆◆

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Cominciò per gioco, con A. Quinn SA ◆◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
I 5 della vendetta, con G. Madison A ◆

METRO DRIVE IN (Tel. 6.050.126)
Funerale a Berlino, con M. Caine G ◆

METROPOLITAN (Tel. 989.400)
Le dolci signore (prima)

MIGNON (Tel. 869.493)
Per favore chiudete le persiane, con L. De Funès (VM 18) SA ◆

MODERNO
Da uomo a uomo, con L. Van Cleef A ◆

MODERNO SALETTA (460.285)
Tre gendarmi a New York, con L. De Funès C ◆

MONDIAL (Tel. 834.876)
Tre uomini in fuga, con Bourvil C ◆◆

NEW YORK (Tel. 780.271)
La via del West, con K. Douglas A ◆◆

NUOVO GOLDEN (Tel. 755.002)
Pronto... c'è una certa Giuliana per te, con M. Medici S ◆

OLIMPICO (Tel. 872.656)
Matchless, con P. O'Neal (VM 14) A ◆

PARIS (Tel. 755.002)
Colpo su colpo (prima)

PLAZA (Tel. 681.193)
Pronto... c'è una certa Giuliana per te, con M. Medici S ◆

QUATTRO FONTANE (470.265)
La Cina è vicina (prima)

QUIRINALE (Tel. 462.653)
Fai in fretta ad uccidermi ho freddo, con M. Vitti SA ◆◆

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
Personale J. Christie: Darling (VM 18) DR ◆◆◆

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Colpo su colpo (prima)

REALE (Tel. 580.234 L. 800)
Colpo su colpo (prima)

REX (Tel. 464.165)
Tre gendarmi a New York, con L. De Funès C ◆

RITZ (Tel. 837.481)
Una guida per l'uomo sposato, con W. Matthau A ◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
Vivere per vivere, con Yves Montand (VM 14) DR ◆◆

ROYAL (Tel. 770.549)
Il dottor Zivago, con O. Sharif DR ◆

ROXY (Tel. 870.504)
Matchless, con P. O'Neal (VM 14) A ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

SALONE MARGHERITA (Telefono 671.439)
I sovversivi, con F. De Ceresa (VM 18) DR ◆◆◆

SAVOIA (Tel. 861.159)
I 5 della vendetta, con G. Madison A ◆

SMERALDO (Tel. 451.581)
Fathom, bella intraprendente e spia, con R. Welch A ◆

STADIUM (Tel. 393.280)
Breve chiusura estiva

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Fantomas contro Scotland Yard, con J. Marais A ◆

TREVI (Tel. 689.619)
Un uomo una donna, con J.L. Trintignant (VM 18) S ◆

TRIOMPHE (Piazza Annibaliano)
La ragazza e il generale, con V. Lisi (VM 14) DR ◆

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
La notte è fatta per rubare, con P. Leroy S ◆◆

Seconde visioni

AFRICA: Dove vai sono guai, con J. Lewis C ◆◆
AIRONE: L'uomo del banco dei pegni, con R. Steiger (VM 18) DR ◆◆◆
ALASKA: La battaglia sulla spiaggia insanguinata, con A. Murphy DR ◆
ALBA: Come uccidere vostra moglie, con J. Lemmon SA ◆◆
ALCYONE: La notte dei generali, con P. O'Toole (VM 14) DR ◆
ALCE: Il nostro uomo a Marrakech, con A. Randall A ◆
ALFIERI: El Dorado, con J. Wayne A ◆
AMBASCIATORI: Missione sabbie roventi, con S. Poitier DR ◆
AMBRA JOVINELLI: Il bello il brutto il cretino, con Franchi-Ingrassia C ◆
ANIENE: Una donna per Ringo A ◆
APOLLO: Paradiso hawaiano
AQUILA: Lo spaccone, con P. Newman (VM 16) DR ◆◆◆
ARALDO: Borman, con R. Kent A ◆
ARGO: Dick Smart 2007, con M. Lee A ◆
ARIEL: Merletto di mezzanotte con D. Day G ◆◆
ATLANTIC: Il meraviglioso paese, con R. Mitchum A ◆
AUGUSTUS: Tutte le ore feriscono l'ultima uccide, con L. Ventura (VM 14) DR ◆
AUREO: SOS Stanlio e Ollio C ◆◆◆
AUSONIA: L'uomo del banco dei pegni, con R. Steiger (VM 18) DR ◆◆◆
AVORIO: I due marescialli, con Totò C ◆
BELSITO: La notte dei generali, con P. O'Toole (VM 14) DR ◆
BOITO: Dolci vizi al foro, con Z. Mostel (VM 14) C ◆
BRASIL: Raffica di piombo, con R. Hoffman A ◆
BRISTOL: Mirage, con G. Peck DR ◆◆
BROADWAY: Il sudario della mummia, con E. Sellars DR ◆
CALIFORNIA: Vento selvaggio
CASTELLO: Una raffica di piombo, con R. Hoffman A ◆
CINESTAR: Il meraviglioso paese, con R. Mitchum A ◆
CLODIO: Inferno sul Pacifico DO ◆
COLORADO: Un dollaro d'onore, con J. Wayne A ◆◆◆
CORALLO: Lo specchio della vita, con L. Turner S ◆
CRISTALLO: Letti sbagliati, con Franchi-Ingrassia C ◆
DEL VASCELLO: Papà ma che cosa hai fatto in guerra? con J. Coburn SA ◆
DIAMANTE: Paperino e C. nel Far West DA ◆◆
DIANA: El Cjorro, con T. Ardin A ◆
EDELWEISS: Lo sceriffo non spara
ESPERIA: Il gobbo di Londra
ESPERO: Il tormento e l'estasi, con C. Heston DR ◆◆
FARNESE: Ha ballato una sola estate
FOGLIANO: Delitto perfetto, con J. Stewart G ◆◆
GIULIO CESARE: Assassinio di una ragazza squillo, con H. Tsukuba A ◆
HARLEM: Riposo
HOLLYWOOD: Segretissimo, con G. Scott DR ◆
IMPERO: Ballata da un miliardo, con R. Danton SA ◆◆
INDUNO: Un colpo da re, con A. Steel A ◆
JOLLY: La notte dei generali, con P. O'Toole (VM 14) DR ◆
JONIO: Per pochi dollari ancora, con G. Gemma A ◆
LA FENICE: Missione suicidio, con T. Curtis DR ◆
LEBLON: Camping, con Nino Manfredi C ◆◆
LUXOR: Prossima apertura
MASSIMO: Il ritorno dei magnifici sette, con Y. Brynner A ◆◆
NEVADA: Johnny Oro, con M. Damon A ◆
NIAGARA: Caccia alla volpe, con P. Sellers C ◆
NUOVO: La notte dei generali, con P. O'Toole (VM 14) DR ◆
NUOVO OLIMPIA: Cinema selezione: Le mani sulla città, con R. Steiger
PALLADIUM: Scandalo al sole con D. Mc Guire S ◆
PALAZZO: Gli eroi muoiono urlando, con A. Rider DR ◆
PLANETARIO: Il conte Max, con A. Sordi C ◆
PRENESTE: La notte dei generali, con P. O'Toole (VM 14) DR ◆
PRINCIPE: Viva Zapata, con M. Brando DR ◆◆◆
RENO: O.K. Connery, con N. Connery A ◆
RIALTO: A ciascuno il suo, con G.M. Volonte (VM 14) DR ◆◆◆
RUBINO: Cat on hot tin Roof (in originale)
SPLENDID: Veneri in collegio, con R. Vianello (ingresso gratuito) C ◆
TIRRENO: Contratto per uccidere, con A. Dickinson (VM 18) G ◆
TRIANON: Il conte Max, con A. Sordi C ◆
TUSCOLO: Mary Poppins, con J. Andrews M ◆◆
ULISSE: Ercole Sansone Maciste Ursus gli invincibili, con A. Steel SM ◆
VERBANO: La grande fuga, con S. Mc Queen DR ◆◆◆

Terze visioni

ARS CINE: Riposo
AURORA: La frustata, con R. Widmark A ◆
CASSIO: La mia spia di mezzanotte, con D. Day C ◆◆
COLOSSEO: Ballata da un miliardo, con R. Danton SA ◆◆
DEI PICCOLI: Cartoni animati
DELLE MIMOSE: X 77 ordine di uccidere, con G. Barray A ◆
DELLE RONDINI: Inferno a Caracas, con G. Ardisson A ◆
DORIA: Sette donne d'oro contro due 07
ELDORADO: Ramon il messicano
FARO: L'ultimo apache, con B. Lancaster A ◆◆
FOLGORE: La spada di El Cid A ◆
NOVOCINE: La belva di Salgon DR ◆
ODEON: Obiettivo Suez
ORIENTE: La città dei mostri con V. Price DR ◆
PLATINO: Chiusura estiva
PRIMAVERA: Riposo
REGILLA: Colpo da mille miliardi, con R. Van Nutter A ◆
ROMA: Missione suicidio, con T. Curtis DR ◆
SALA UMBERTO: La pista degli elefanti, con E. Taylor A ◆

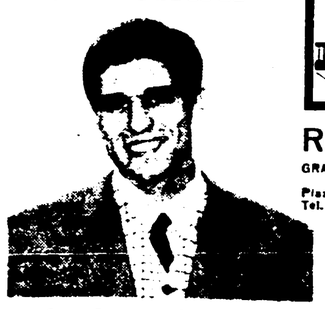
RIDUZIONI ENAL - AGIS: Ambasciatori, Alaska, Adriacine, Aniene, Bristol, Cristallo, Delle Rondini, Jonio, La Fenice, Niagara, Nuovo Olimpia, Oriente, Orione, Palazzo, Planetario, Platino, Plaza, Prima Porta, Regilla, Reno, Roma, Rubino, Sala Umberto, Traiano di Fiumicino, Tuscolo, Ulisse, XXI Aprile. TEATRO: Satiri.

IL FILM DI CUI SI PARLA ESPLODE
Oggi al cinema 4 FONTANE
IN EDIZIONE INTEGRALE
Severamente vietato ai minori di 18 anni

ORARIO SPETTACOLI 15,30 - 18,15 - 20,30 - 22,50
Fino a nuovo avviso sono vietate tessere biglietti omaggio a qualsiasi titolo rilasciati

ANNUNCI ECONOMICI
14) MEDICINA IGIENE L. 50
A.A. SPECIALISTA venereo pelle disfunzioni sessuali. Dottor MAGLIETTA, via Orluolo 49 Firenze Tel 298 371

Nino Benvenuti



ROMA-EUR
GRATTACIELO ITALIA
Piazza Marconi
Tel. 5911441 (4 linee)

vi invita al
SUPERMERCATO MOBILI
studio vit

lettere al giornale

VIA DEL TAURINI 19 — l'Unità — ROMA

Cianciano di «libertà» e poi negano ai vietnamiti l'ingresso in Italia

In una recente trasmissione televisiva abbiamo assistito alla «Tavola rotonda» svoltasi ad Assisi alla quale partecipavano gli onorevoli Malagodi, Ingrao, Tanassi e Zaccagnini. Durante il dibattito venne fuori dalla bocca di Malagodi, e poi da quella di Tanassi, la parola libertà. Giustamente il compagno Ingrao domandò a quale «libertà» essi si riferiscono: forse a quella messa in atto dagli occidentali per opprimere i Paesi dell'Africa o per impadronirsi del petrolio dei Paesi arabi?

Oggi, sulla prima pagina de l'Unità ho visto un titolo che chiaramente ci dice come a volte si manifesta la cosiddetta libertà occidentale: con una scusa o l'altra, tra una pratica burocratica e il ritardo nella concessione dei «visti» è stato impedito ad una delegazione di sindacalisti vietnamiti di entrare nel nostro Paese.

Ora vorrei credere al liberale Malagodi e al socialista Tanassi se anche questa essi la chiamano libertà. E, ancora, per allargare il discorso, se considerano libertà quella che vige in America dove se sei nero subisci fame e miseria e rischi il piombo, e se sei comunista non ti danno il permesso per entrarvi.

R. TINAGLI
(Figline V. - Firenze)

Per i professori ebrei non conteggiati gli anni in cui furono sospesi per motivi razziali

Egregio direttore, le invio copia di una interrogazione rivolta dall'on. Giorgina Arian Levi al Ministro della P.I. affinchè ella la pubblichi sul suo giornale. Essa dice:

«Al Ministro della Pubblica Istruzione, per sapere se corrisponde a verità che, in base all'art. 16, 1° comma della legge 28 luglio 1967 n. 831 e all'art. 4 del D.M. 18 agosto 1962, ai perseguitati politici e razziali sospesi dall'insegnamento nelle scuole statali dal fascismo e che hanno partecipato ai concorsi previsti dalla suddetta legge n. 831 non sono stati computati gli anni della sospensione per motivi politici e razziali, attribuendo quindi loro un punteggio ingiustamente ridotto; e se non ritenga di dover dare disposizioni affinchè nell'applicazione della legge n. 831 gli anni di sospensione per le persecuzioni politiche e razziali siano validi a tutti gli effetti».

Detta interrogazione fu sollecitata da me, quando scopersi che in parecchi concorsi per titoli cui avevo partecipato non mi erano stati contati gli anni della sospensione per motivi razziali. Ora sono venuta a Roma per avere colloqui con qualche funzionario ministeriale ma, dopo alcuni giorni di permanenza nella capitale, me ne vado senza essere riuscita a farmi ricevere.

Vorrei che l'opinione pubblica fosse informata che i professori ebrei, già in ruolo nel 1938 non solo non hanno percepito un soldo per gli anni in cui sono stati tenuti fuori dall'insegnamento, ma, nei concorsi, si vedono defraudati di punti nei confronti di coloro che non subirono persecuzione alcuna.

Grazie ed ossequi.

Prof. LAURA PERRINI
nata SACERDOTE
Ordinaria di lettere al liceo «Cavour» di Torino
(Roma)

Del contadino si ricordano soltanto quando è ora di pagare le tasse

Sono certo che molti contadini avrebbero piacere che pubblicaste questa lettera. Nei giorni scorsi a Nizza Monferrato e in diversi centri colpiti dalla grandine i ricicoltori hanno manifestato, chiedendo un fondo nazionale che in parte ci difenda da queste calamità che in pochi minuti distruggono il prodotto di un'annata di lavoro. Ebbene, mentre accadeva questo, un onorevole socialista è venuto qui ad Orada a fare un comizio, ha già chiesto il voto dell'elettorato per le elezioni dell'anno prossimo, ma sulla situazione economica dei contadini danneggiati non ha detto quasi niente. Eppure questi aspettavano una autorevole parola da quel rappresentante di un partito di governo.

I lavoratori della campagna sono sdegnati. Sono sempre considerati all'ultimo posto. Anche per quanto riguarda assistenza e previdenza sono a terra, basta pensare che prendono 12 mila lire di pensione. Ed è questa una cosa degna di un Paese civile? Si dice: il contadino non ha versato i contributi. Storie, la verità è che il contadino ha sempre versato, fin da quando ancora nessun lavoratore «versava». Ha versato sui mercati tutti i generi per vivere a bassi prezzi, a prezzi da strozzinaggio. E in compenso ha pagato tasse, ricchezza mobile, dazi, Igc: tutto quello che lo Stato poteva prendergli, state tranquilli che glielo ha preso. Questi sono sempre stati i «versamenti» dei contadini, che oggi non gli vengono riconosciuti. E il governo di centro-sinistra continua sulla stessa strada.

A. B.
per un gruppo di contadini
(Ovada - Alessandria)

Può il medico rifiutare di accorrere al capezzale del malato?

Vi prego voler dedicare alcune righe sul nostro quotidiano a quanto segue. Verso la fine di giugno, alle ore 17, d'improvviso il mio bambino di due anni si sentì male, ed allora mi premurai di andare in cerca del mio medico che purtroppo non trovai perchè fuori sede. Quel giorno lo sostituiva un suo collega che finalmente riuscii a trovare più tardi in un bar mentre giocava a carte. Lo invitai a venire al più presto a casa mia, ed egli mi assicurò che sarebbe arrivato subito. Ma dopo tre quarti d'ora, vedendo che non arrivava, mi recai ancora al bar e lui era lì che continuava il gioco. Gli dissi se poteva venire subito, altrimenti avrei portato il piccolo all'ospedale. Egli mi rispose: «Portalo pure all'ospedale perchè io non vengo».

Andai subito alla caserma dei carabinieri, trovai l'appuntato al quale spiegai il fatto, ed anch'egli si recò al bar per sollecitare il medico e prestare le prime cure al mio bambino. Ma il medico fu irremovibile e si rifiutò ancora di venire a casa. Ho dovuto così far arrivare un taxi e portare il piccolo all'ospedale dove è stato subito ricoverato perchè si trovava in cattive condizioni.

Mi chiedo e vi chiedo: può un medico rifiutarsi di assistere un malato, anche se si ricorre ad un tutore della legge?

In attesa di una risposta, vi saluto.

A. L.
(Varese)

Mancando elementi clinici precisi, la risposta assumerà necessariamente un significato più generale di quanto richieda il caso specifico segnalato dal lettore.

Cominciamo col dire che ogni medico abilitato alla professione deve, per precisa norma, dare le proprie prestazioni a chi le chiede con urgenza. Tuttavia il medico ha certe volte un dovere che contrasta con questa norma: se egli si rende conto che in attesa della sua visita e delle sue cure la situazione del malato può venire compromessa, ha il dovere di comportarsi in maniera tale che il malato venga portato il più presto in una sede dove sia possibile prestargli le necessarie cure.

Dalla l